



IL NUOVO LOOK DEL "MODERNO"

Il caffè "Moderno" che sorge in pieno centro storico, a fianco del monumentale Tempio di S. Francesco, torna agli antichi fasti, dopo decenni di grigia esistenza.

Creato negli anni '30 da Cecchino Bucciarelli e diretto da Sandro Maccari, il caffè era frequentato da giovani dell'Ascoli-bene, quanto il caffè Meletti contava sulla presenza di cittadini della media borghesia e del "senato" del Barone Garzia, del prof. Pilotti e dell'avvocato Serafino Luciani.

Dopo mesi di chiusura per una completa ristrutturazione realizzata in rigoroso stile "liberty" su progetto dell'Architetto Giuseppe Biancucci, il "Moderno" ha ripreso la sua funzione di accogliente locale cittadino.

Al centro del salone principale, contornato da specchi, drappaggi e tendaggi di colore paglierino, campeggia un

imponente bancone semicircolare, in mogano brunito, dove i barmans Giusi, Piero e Fabrizio, servono sofisticati cocktail dalla mistura misteriosa e profumata. Nella attigua sala da the, che si affaccia sul suggestivo chiostro francescano, le signore commentano le ultime novità mondane ascolane, mentre giovani coppie in cerca di "privacy", si scambiano sospiri d'amore.

L'inaugurazione del "Moderno" è stata confortata dalla presenza di personalità ascolane di spicco che hanno testimoniato il loro compiacimento ai nuovi gestori, Luca Paoletti e Alessandra Scarafoni, moglie di Lorenzo ex goleador dell'Ascoli calcio.

Anche la redazione del nostro giornale auspica al rinnovato "Moderno" le migliori fortune.

Bruno Squarcia



PRESENTATO IL VOLUME "TEATRO NELL'ANIMAZIONE"

Il 30 Maggio u.s. è stato presentato ufficialmente alle autorità cittadine, presente un folto e qualificato uditorio, il volume dal titolo "Teatro nell'animazione", curato da Walter Angelini Marinucci per i tipi della Seros pubblicità di Ascoli Piceno, sponsor la Carisap.

A supporto dell'opera è stato anche rappresentato un film: "I Diavoli Neri" con musiche originali di Bruno Censori.

L'autore, che si è avvalso

della collaborazione di un qualificato staff di docenti, ha presentato la documentazione del programma svolto nel corso dell'anno 91-92 con le classi 4^a e 5^a elementari di S. Domenico e con le classi 4^a dell'Istituto Magistrale E. Trebbiani.

Il lavoro è stato diviso in due specifici momenti: il primo contiene l'aspetto teorico sulla conoscenza della storia del teatro dalla preistoria al medioevo, lo studio della fotografia, la lettura dell'immagine fotografica, l'importanza della

fotografia nel teatro, la cinematografia, i mass media e la decodificazione dell'immagine pubblicitaria e televisiva.

La seconda fase riguarda l'animazione intesa come liberazione totale dalle barriere architettoniche, sociali ed inibitoriali durante la quale l'allievo deve confrontarsi solo e soprattutto con se stesso.

In definitiva il libro è il resoconto di "sinergie mirate" tese a documentare quanto si è saputo realizzare in un anno scolastico. (Giuseppe Capretti)

SI E' SPENTA LIVIA COCCIA VED. ODDI

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia, si è serenamente spenta, all'età di 96 anni, la signora Livia Coccia ved. Oddi.

Ai figli Gianni, Argeo e Luciano, affezionati lettori e sostenitori della ns. rivista, ed ai nipoti e parenti tutti, vadano le più sentite condoglianze della nostra redazione. (G.C.)